

Comunicato stampa

Venerdì 3 settembre 2010

Wolfgang Schäuble loda il rapporto con la Svizzera

economiesuisse festeggia in occasione della Giornata dell'economia il decimo anniversario

Sotto il motto "Innovazione e apertura come opportunità" si è svolta oggi a Basilea la Giornata dell'economia di economiesuisse. In un'analisi a posteriori, la buona gestione della crisi, a livello internazionale, è da ricondursi alla competitività delle imprese e della piazza economica svizzera. Gerold Bührer, Presidente di economiesuisse, ha sottolineato che anche i successi futuri possono essere basati unicamente su un sistema economico liberale. La Presidente della Confederazione Doris Leuthard ha evidenziato l'importanza delle innovazioni nel campo scientifico ed economico e ha fatto appello ad una più stretta collaborazione in questo senso. Wolfgang Schäuble, ministro tedesco delle Finanze, ha messo in risalto le buone relazioni di vicinato tra Germania e Svizzera.

Daniel Vasella, Presidente del Consiglio d'Amministrazione del gruppo Novartis, ha dato rilievo, nel suo discorso di benvenuto, all'importanza del Campus Novartis nell'era della concorrenza mondiale in materia d'innovazione. Vasella è ottimista per quanto concerne il futuro della piazza economica elvetica, a condizione che gli ambienti economici e politici riescano a creare un "partenariato strutturale", avvicinando la Svizzera al XXI^o secolo a livello di politica economica, sociale e della formazione.

Nonostante alcuni avvertimenti, Gerold Bührer, Presidente di economiesuisse, è in linea di massima fiducioso. A suo avviso, infatti, la Svizzera si trova sorprendentemente in buone condizioni economiche. Il tasso di disoccupazione sta diminuendo, le esportazioni sono più che soddisfacenti e le finanze pubbliche sono equilibrate grazie al freno all'indebitamento. Secondo Bührer questo successo è da attribuire a quattro fattori: un'economia liberale, l'apertura, l'iniziativa individuale e un partenariato sociale rivelatosi efficace. L'economia svizzera deve tuttavia continuare ad impegnarsi per superare la grave crisi dell'indebitamento e dell'euro. "Per questo motivo una leadership in termini di produttività e di innovazione deve avere la priorità" ha aggiunto Gerold Bührer. Egli afferma inoltre, a mo' di avvertimento, che "In un contesto di concorrenza mondiale, la Svizzera è sempre chiamata a difendere la sua posizione al vertice". Per quanto riguarda la politica economica estera, non ci sono alternative alla via bilaterale con l'UE, se ci si basa su un'analisi degli aspetti politici ed economici.

Relatore ospite di quest'anno è stato il ministro tedesco delle Finanze Wolfgang Schäuble. Nel suo intervento egli ha tracciato dei parallelismi tra la Svizzera e la Germania per quanto concerne le reazioni degli ambienti politici alla crisi finanziaria ed economica, che spiegano la situazione relativamente buona dei due paesi. Allo scopo di restare economicamente efficienti, in un mondo sempre più globalizzato, l'Europa dovrebbe, a suo avviso, essere ancora più forte e coordinare meglio i suoi mercati. I rapporti di vicinato tra la Svizzera e la Germania sono rimasti negli ultimi anni più che sereni, nonostante alcune divergenze d'opinione, in particolare in materia di questioni fiscali. Laddove

persistono vedute differenti, ci si trova su una buona strada per raggiungere soluzioni eque per entrambe le parti.

Per poter affrontare le sfide che ci riserva il futuro – la rarefazione delle risorse, la protezione dell'ambiente e l'evoluzione demografica- è necessario rinnovare il nostro modo di pensare e d'innovare. Secondo la Presidente della Confederazione Doris Leuthard il futuro non consiste nell'adattare e gestire ciò che abbiamo, ma nel prodigarsi per sviluppare nuovi prodotti – ad esempio nel settore delle tecnologie ambientali e mediche. La formazione, la ricerca e l'innovazione rappresentano il motore per ottenere prestazioni elevate e dunque una crescita maggiore. Bisogna perciò unire gli sforzi dell'economia, della politica e della scienza: un esempio ne è l'iniziativa della Confederazione Cleantech e le nuove piattaforme d'esportazione MedTech e Ingenious Switzerland. Secondo la Presidente della Confederazione, l'innovazione è un processo che permette di creare valore quando ha un'utilità per la società e genera dei posti di lavoro. Una società che percorre delle strade poco convenzionali senza pregiudizi ma con curiosità e creatività, progredisce.

La ricerca svizzera è stata il tema di una tavola rotonda che ha coinvolto tre esperti di spicco: René Imhof, direttore della ricerca farmaceutica di Roche, il professore Patrick Aebischer, Presidente del Politecnico federale di Losanna e il professore Rudolf Minsch, membro della direzione di economiesuisse.

Foto della Giornata dell'economia saranno disponibili a partire dalle ore 16.30 al seguente indirizzo:

<http://multimedia.photopress.ch/image/aktuell/september+10/tag+der+wirtschaft>

Domande:

Ursula Fraefel, responsabile Comunicazione

Telefono: 079 505 52 87